

L'universo femminile del grande poeta

## Quelle 35 donne che interessarono a Leopardi

ROMA - L'universo femminile di **Giacomo Leopardi** (1798-1837) ruotò intorno a 35 donne. Accanto alle presenze familiari (dalla madre **Adelaide Antici** alla sorella **Paolina**, passando per la nonna **Virginia Mosca** e la cugina **Serafina Basvecchi**), nel "catalogo rosa" del poeta di Recanati figurano i rapporti di amicizia, come quelli con **Marianna Brighenti** o con **Antonietta Tommasini**, i rapporti in vario modo sentimentali, come quelli con **Teresa Carniani Malvezzi** o con **Fanny Targioni Tozzetti**, fino ai rapporti più complessi, come quelli

Un saggio  
ripercorre  
le relazioni -  
familiari,  
amicali o  
sentimentali -  
che si ricavano  
dagli archivi

con **Adelaide Maestri**  
o **Charlotte Bonaparte**.

A censire con precisione i personaggi femminili che incisero nel mondo affettivo e relazionale dell'autore di memorabili poesie come *L'infinito* e *Il sabato del villaggio* è stato il ricercatore napoletano **Raffaele Urraro**,

che dà conto della sua indagine nel libro Giacomo Leopardi. Le donne, gli amori (**Olschki** editore). Urraro ha condotto una lunga e minuziosa ricerca sulla presenza femminile nella vita leopardiana, elaborando una dettagliata e completa trattazione delle personalità di tutte le donne che, in un modo o in un altro, entrarono nella vita del poeta lasciandovi tracce più o meno rilevanti.

Affascinato dalla loro grazia e bellezza, come è noto però il poeta raramente riuscì a provare il sacro fuoco dell'amore nell'incontro con una donna. Si tratta di una ricerca scientificamente condotta, effettuata su documenti di diversa

provenienza e sulle testimonianze dirette di Leopardi e di altri personaggi, suoi corrispondenti, maschili e femminili, parenti o amici. Il libro è strutturato in sei sezioni relative alle varie città (Recanati, Roma, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli) nelle quali Leopardi visse intrecciando rapporti molteplici. Ogni sezione, dopo un'introduzione sulle vicende biografiche del poeta, presenta vari capitoli dedicati ciascuno a una figura femminile, scandagliata nella sua storia personale e nella particolare tipologia della sua relazione con Leopardi.

Raffaele Urraro presenta le biografie, tra le altre, della marchesa **Volumnia Roberti**, padrona di casa di un aristocratico salotto di Recanati, la zia **Ferdinanda Leopardi Melchiorri**, "infermiera dell'anima", **Angelina Iobbi**, cameriera di casa Leopardi, e **Paolina Ranieri**, la sorella di **Antonio Ranieri**, il grande amico che ospitò Leopardi a Napoli.

Ampio spazio viene dato da Urraro a **Teresa Fattorini** e **Maria Belardinelli**, «due povere diavole» che hanno originato due grandi miti poetici: la prima è la figlia del cocchiere di casa Leopardi, che provocò nello scrittore l'onda emozionale da cui nacquero i versi di *A Silvia*; la seconda, diventata letterariamente **Nerina**, è celebrata nelle *Ricordanze* con un altro grande idillio sul destino di dolore e di morte che tocca in sorte a giovani vite troncate nel fiore degli anni. Tra le biografie femminili ricostruite da Raffaele Urraro anche quelle dell'aspirante cantante modenese **Rosa Simonazzi Padovani**.

.....  
*Due le figure  
più "indagate",  
le giovani morte  
prettamente  
che ispirarono i  
versi di A Silvia  
e di Nerina nelle  
Ricordanze*  
.....